



VANTAGGI FISCALI PER EROGAZIONI LIBERALI

agli Stati Uniti del Mondo

Napoli, 24 marzo 2023

La FONDAZIONE STATI UNITI DEL MONDO (d'ora in poi FSUM) in quanto ETS (Ente del terzo settore) può far applicare ai suoi donatori le nuove disposizioni dettate per gli Enti del Terzo Settore, che consentono notevoli risparmi d'imposta e che sono suscettibili di ulteriori vantaggi con i decreti in corso di adozione (settembre 2022).

Il risparmio fiscale è consentito a condizione che il versamento delle erogazioni in denaro sia eseguito tramite Banca (bonifico bancario-assegno-carta di credito) o Ufficio Postale (versamento in ccp o vaglia postale) o secondo altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D.L. 241/97. Non è possibile ottenere l'agevolazione per un contributo versato in contanti, anche se viene rilasciata una ricevuta dall'Ente.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER I PRIVATI

Detrazione dall'IRPEF e deduzione dal reddito,

La FSUM in quanto Ente del terzo settore, rientra nelle disposizioni dettate dal D Lgs 117/17 che prevede agevolazioni per coloro che versano contributi in suo favore. Si tratta dunque di agevolazioni fiscali per soggetti privati che decidono di effettuare donazioni agli ETS con il 730.

Dal 1 gennaio 2018 inoltre è in vigore una Riforma di Legge (il già citato Dlgs 117/2017) che fa sì che donare diventi ancora più conveniente ed i decreti attuativi sono stati approvati ed altri in corso di approvazione (settembre 2022) prevedono ulteriori vantaggi.

Ecco le norme che regolano le agevolazioni fiscali per i privati che effettuano donazioni ad ETS con il 730.

1. Detrazione dall'IRPEF pari al 30% delle erogazioni in denaro fino a Euro 40.000,00
2. Deduzione dal reddito sino al 10% del reddito dichiarato senza più alcun limite massimo (il limite era fissato invece a € 70.000 nella normativa precedente).

La scelta tra le due alternative (detrazione o deduzione) dipende dal livello del reddito del donatore.

Riferimento: Art 83, comma 1 e 2, D Lgs 117/17

DOMANDE E RISPOSTE

Cosa sono le agevolazioni fiscali per i sostenitori?

Le agevolazioni fiscali sono delle riduzioni di base imponibile (deduzioni fiscali) o delle

imposte (detrazioni fiscali) previste per dare “sollevio fiscale” in particolari situazioni. Ai contribuenti sono riconosciute diverse agevolazioni fiscali per due categorie di spese.

La prima comprende spese considerate fondamentali per la crescita e il welfare delle persone (come ad esempio quelle sanitarie, scolastiche, mutui prima casa, ecc.).

La seconda categoria comprende le spese legate alle aspirazioni delle persone, per la loro crescita complessiva e per la coesione sociale.

Per lo Stato agevolare il finanziamento alle organizzazioni significa migliorare la società e i conti pubblici. Qual è la differenza tra deduzione e detrazione? La deduzione riduce l'imponibile, la detrazione riduce l'imposta. Per essere più chiari: con la deduzione si agisce prima del calcolo dell'imposta. Con la detrazione, si agisce sull'imposta lorda calcolata e si arriva all'imposta netta dovuta. Qual è la percentuale che si può dedurre/detrarre? La riforma del terzo settore ha aumentato le agevolazioni fiscali per le donazioni effettuate dal 1° gennaio 2018 a favore di ETS come la FSUM e consente al donatore di applicare due differenti ed alternative soluzioni (art. 83 del Dlgs 117/2017).

Se il donatore è una persona fisica può scegliere tra:

- deduzione della donazione, senza limiti assoluti, ma entro il 10% del reddito complessivo dichiarato;
- detrazione del 30% della donazione fino ad un massimo di € 40mila

Esempio:

Se una persona fisica dona 1000,00 € può scegliere tra:

- diminuire il proprio reddito imponibile di 1000 € e quindi, a seconda dello scaglione applicabile, andare a ottenere un risparmio che aumenta all'aumentare del reddito;
- togliere dalle tasse dovute 300,00 €.

Quindi dal 1° gennaio 2018 donare è più conveniente e soprattutto più si dona più conviene.

Se il donatore è una Azienda può dedurre senza limiti assoluti fino ad un massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato le donazioni in denaro.

Esempio:

Se un'azienda dona 1.000,00 € può considerare questa cifra un costo e diminuire di conseguenza l'utile su cui si pagano le imposte. Conviene dedurre o detrarre? La scelta tra le due alternative (deduzione o detrazione) dipende dal livello del reddito del donatore. Per redditi superiori a circa 29mila euro (non tenendo conto della tipologia di reddito e di molte altre variabili) è più conveniente applicare la deduzione. Nel caso della deduzione, se il reddito complessivo dichiarato viene decurtato da ulteriori deduzioni in misura tale che la deduzione di cui si avrebbe diritto (per la donazione) non può essere interamente goduta, il donatore può portare in deduzione quanto non utilizzato negli anni successivi fino al quarto successivo alla prima dichiarazione.

QUALI SONO LE MODALITÀ PER POTER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI?

Affinché il contribuente possa portare in deduzione o detrazione la somma erogata è necessario che questa sia transitata da un intermediario finanziario, cioè si sia utilizzato o il

canale postale (bollettini, ad esempio) o quello bancario (bonifico, assegno, carte di credito, di debito, ecc.). Non si può pertanto usufruire di agevolazioni fiscali per donazioni in contanti. È importante sapere che le ricevute della FSUM non hanno valore fiscale per i donatori, in quanto sono solo dei mementi. Ciò che vale - e che bisogna portare al proprio commercialista o al CAF - è l'evidenza postale o bancaria (inclusi estratti conti postali, bancari e della carta di credito) dei pagamenti effettuati con puntuale descrizione della causale o dichiarazione quietanza della FSUM in caso di assegni bancari.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE AZIENDE

Oggi sono previste delle agevolazioni fiscali per la donazione di un'azienda o per la donazione tra associazioni. La FSUM è un'Ente del Terzo Settore e per questo motivo rientra nelle disposizioni dettate dal già citato D Lgs 117/17 che fa sì che donare diventi ancora più conveniente.

Con riferimento ai contributi liberali di denaro la FSUM ETS attesta di possedere tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalle normative citate, compresa la tenuta della contabilità adeguata e la predisposizione del bilancio annuale verificato dall'Organo di controllo e vigilati dal Registro RUNTS.

Nella fattispecie, le agevolazioni fiscali per la donazione da parte di un'azienda e, per la donazione tra associazioni e, in generale, per le donazioni a ETS da società, sono regolate da questa disposizione:

“Alle donazioni in denaro e in beni versate da aziende o da enti non commerciali si applica la deducibilità fino ad un massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato, senza più limiti assoluti (che erano invece previsti dalla normativa precedente)”.

Nel caso in cui il reddito complessivo dichiarato venga decurtato da ulteriori deduzioni in misura tale che la deduzione di cui si avrebbe diritto (per la donazione) non può essere interamente goduta, l'azienda donatrice può portarsi in deduzione quanto non utilizzato negli anni successivi fino al quarto successivo alla prima dichiarazione. Riferimento: Art 83, comma 1 e 2, D Lgs 117/17.